

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 26 giugno 2025, n. 473

Revoca dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti".

OGGETTO: Revoca dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 20, comma 11, lett. b), il quale stabilisce che gli incarichi dirigenziali possono essere revocati "*in caso di riorganizzazione delle strutture che preveda una modifica o la soppressione della struttura cui è preposto il dirigente interessato*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e, in particolare, gli artt. 163 e 165 in materia di revoca anticipata degli incarichi dirigenziali per esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", come modificato dal Regolamento Regionale 3 giugno 2025, n. 11, con il quale sono state riorganizzate alcune strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione di nuove esigenze organizzative emerse in esito all'attuazione della riorganizzazione disposta con il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e successive modificazioni;

PREMESSO CHE:

- le modifiche apportate dal citato regolamento n. 5/2025 hanno migliorato il sistema organizzativo introdotto dal R.R. n. 9/2023 e successive modificazioni, razionalizzando e accorpando le competenze di alcune direzioni regionali per ambiti di materie omogenee, mantenendo inalterato il numero complessivo delle direzioni e garantendo la relativa neutralità finanziaria;
- l'art. 1 del predetto regolamento regionale n. 5/2025 ha modificato il comma 1 dell'articolo 20 del R.R. n. 1/2002 come segue:

a) il numero 13) Direzione regionale "Ciclo dei rifiuti", è abrogato;

b) il numero 18 quinquies) Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale acquisti, fondi europei, PNRR", è abrogato;

c) il numero 18 octies) Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio", è abrogato;

d) il numero 18 nonies) Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", è abrogato;

e) il numero 18 undecies) Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", è abrogato;

dopo il numero 18 duodecies), sono aggiunti i seguenti:

18 terdecies) Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement";

18 quaterdecies) Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio

naturale”;

18 quinquiesdecies) Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture”;

18 sexiesdecies) Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”;

18 septiesdecies) Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio”;

DATO ATTO che, a seguito delle suddette modifiche regolamentari, è stata soppressa la Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” e le relative funzioni sono state conferite alla direzione di nuova istituzione prevista dal menzionato articolo 20, comma 1, numero 18 *sexiesdecies*) Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”;

VISTO l’articolo 3, comma 2, del citato R.R. n. 5/2025, il quale prevede che l’operatività delle direzioni, istituite dal medesimo regolamento, decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti dei rispettivi Direttori ovvero, nel caso in cui il contratto del nuovo Direttore ancora non sia stato sottoscritto, dalla data del conferimento da parte della Giunta regionale dell’incarico *ad interim* ad un Direttore in carica;

TENUTO CONTO che, conseguentemente, i direttori delle Direzioni sopresse mantengono l’incarico fino alla sottoscrizione del contratto da parte del Direttore incaricato ovvero, nel caso in cui il contratto del nuovo Direttore ancora non sia stato sottoscritto, fino al conferimento da parte della Giunta regionale dell’incarico *ad interim* ad un Direttore in carica;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale 12 maggio 2023, n. 163, è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” all’ing. Wanda D’ERCOLE;

RITENUTO, pertanto, di revocare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di conferimento dell’incarico di direttore della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”, conferito all’ing. Wanda D’ERCOLE;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di revocare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di conferimento dell’incarico di direttore della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” conferito all’ing. Wanda D’ERCOLE con Deliberazione di Giunta Regionale 12 maggio 2023, n. 163.

Il Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale provvederà a tutti i successivi adempimenti di competenza in attuazione del presente atto.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.